



# CITTA' DI NETTUNO

Città Metropolitana di Roma Capitale

---

Area Lavori Pubblici - Contratti - Patrimonio  
Ufficio Programmazione e Gestione Amministrativa - Contabile LL.PP.

---

## ATTO DI LIQUIDAZIONE

|                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|--------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>NUMERO<br/>GENERALE 237</b><br><br><b>Data 17/03/2025</b> | <b>PNRR - M5 C2 I2.1 - CIG: A0231BCF9F - CUP<br/>G77H21000930005 - FATTURA N. 8/P DEL 13.03.2025 -<br/>APPALTI COSTRUZIONI EDILI A.C.E. SRL -<br/>LIQUIDAZIONE DEL RIMANENTE 10% QUALE<br/>ANTICIPO CONTRATTUALE - APPALTO<br/>INTEGRATO OPERA PUBBLICA - LAVORI DI<br/>RESTAURO CONSERVATIVO E MESSA IN<br/>SICUREZZA DELL'IMMOBILE EX DIVINA<br/>PROVVIDENZA</b> |
|--------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



# CITTA' DI NETTUNO

## Città Metropolitana di Roma Capitale

### ATTO DI LIQUIDAZIONE N. 237 DEL 17/03/2025

OGGETTO: PNRR - M5 C2 I2.1 - CIG: A0231BCF9F - CUP G77H21000930005 - FATTURA N. 8/P DEL 13.03.2025 - APPALTI COSTRUZIONI EDILI A.C.E. SRL - LIQUIDAZIONE DEL RIMANENTE 10% QUALE ANTICIPO CONTRATTUALE - APPALTO INTEGRATO OPERA PUBBLICA - LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE EX DIVINA PROVVIDENZA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

### IL FUNZIONARIO

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 9 del 10/01/2025, con la quale è stato conferito al Funzionario Geom. Marco D'Ambra, l'incarico di E.Q. dell'Area III – Responsabile Servizio Lavori Pubblici per la durata di 2 anni e comunque fino al 31.12.2026;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare i punti 6 e 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Visto:**

- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013,

n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";
- l'articolo 20, del Decreto legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato "interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";

#### **Premesso Che:**

- con D.G.C. n. 89 del 19/05/2021 e successiva rettifica con D.G.C. n. 98 del 31/05/2021 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all' *"Intervento di restauro conservativo e messa in sicurezza dell'immobile Ex Divina Provvidenza"* e di indirizzo per la partecipazione al relativo Bando, che prevede una spesa complessiva pari a € **3.642.706,00**;
- con Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio Comunale n. 3 del 12/07/2022 è stato approvato il Programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024 nel quale l'opera in argomento è stata inserita nell'elenco annuale dello stesso (annualità 2022);
- con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 04/04/2022 che ha approvato l'elenco definitivo dei progetti beneficiari, completi del target PNRR e del Comune soggetto attuatore nonché degli importi assegnati per ciascuna annualità sulla base del cronoprogramma e delle risorse disponibili per ciascun esercizio, indicati nell'Allegato 3, tra i quali (a pag. n. 13) anche il Comune di Nettuno, **con COD.MIN. 3120700710**, per l'opera: "Intervento di restauro conservativo e messa in sicurezza dell'immobile Ex Divina Provvidenza", finanziato per un importo di € 3.500.000,00;
- con Atto d'obbligo, connesso all'accettazione del finanziamento sottoscritto in data 27/04/2022 da parte del Sindaco p.t. del Comune di Nettuno, sono stati stabiliti i termini e le modalità di attuazione dell'intervento che prevedono, fra l'altro, l'obbligo di aggiudicare i lavori entro il 30 luglio 2023;
  - con D.D. n. 402 del 12/05/2022 è stata accertata la somma sul rispettivo capitolo in entrata: n° 4009/6 denominato: C.S. Restauro Divina Provvidenza-U 3020/2" per € 3.500.000,00;
- con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 3 del 12/07/2022 è stato approvato il Programma Triennale delle OO.PP. 2022/23, nel quale la suddetta opera è stata inserita nell'elenco annuale 2022, confermando la seguente articolazione finanziaria: CUI 02910820584 2019 00029: "Intervento di restauro conservativo e messa in sicurezza dell'Immobile Ex Divina Provvidenza" così finanziato:
  - ✓ Finanziamento statale € 3.500.000,00;
  - ✓ Bilancio comunale di € 142.706,00.
- con determinazione a contrarre n° 1106 del 24/11/2022 come rettificata dalla determinazione n. 8 del 10/01/2023 è stata indetta una gara per l'affidamento dei servizi indicati in epigrafe, mediante una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione indicati nei documenti di gara in applicazione del metodo aggregativo-compensatore, secondo quanto stabilito dal disciplinare di gara;
- con determinazione dirigenziale n° 1271 del 22/12/2022 è stata accertata la somma relativa al fondo

per l'avvio di opere indifferibili capitolo in entrata: n° 4009/6 denominato: “C.S. *Restauro Divina Provvidenza - U 3020/2*” e prenotata la spesa sul capitolo di uscita n° 30202 per € 350.000,00, poi revocata non essendo stato possibile avviare i lavori nel primo semestre del 2023;

- con verbale di consegna anticipata del servizio è stato affidato il Servizio di Progettazione dell'opera in oggetto con nota prot. n. 19246 del 20/03/2023;
- con determinazione dirigenziale n. 484 del 29/05/2023 è stato preso atto e aggiudicato il Servizio di ingegneria e Architettura affidato alla **RTI DEKA PROGETTI - Parsifal Società Cooperativa - arch. Anastasiia Orlova**;
- la **RTI DEKA PROGETTI - Parsifal Società Cooperativa - arch. Anastasiia Orlova**, ha trasmesso con nota Prot. n. 44971 del 11/07/2023 il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'opera pubblica: “Restauro conservativo e messa in sicurezza dell'immobile Ex Divina Provvidenza”;
- con nota prot. n. 48512 del 25/07/2023 questo Comune ha provveduto ad indire la conferenza di servizi decisoria per la definizione del procedimento amministrativo in oggetto da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14- *bis* della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- con Determina Dirigenziale n. 922 del 22/09/2023 è stato preso atto della “**CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART.14, COMMA 2 LETT. C L. N. 241/1990. IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA**” dell'Opera in oggetto con la prescrizione del recepimento nel successivo livello progettuale di quanto richiesto;
- con nota prot.n. 62156 del 03/10/2023 è stata richiesta al Ministero la proroga per l'affidamento dei lavori al 15/11/2023 e che con nota Prot.n. 63767 del 09/10/2023 il Ministero ha concesso la proroga per la stipula del contratto dei lavori al 30/11/2023;  
con verbale di consegna anticipata in via d'urgenza con Prot.n. 64778 del 12/10/2023, ai sensi ai sensi dell'art. 32 c.8 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii, è stato disposto l'affidamento del servizio di verifica, in favore della BIM CHECK ITALIA S.R.L., derivante dal ribasso del 63,50% offerto in sede di gara, pari a complessivi € 28.452,70 esclusi Iva e oneri previdenziali;
- Con verbale di Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, verificato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016, sottoscritto in data 20/10/2023 e trasmesso con nota prot.n. 67111 del 23/10/2023, è stato preso atto che lo stesso è da ritenersi più che adeguato alla tipologia e all'entità del lavoro svolto;
- Con verbale di Verifica del Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto, pervenuto con Prot.n. 66801 del 23/10/2023, trasmesso dalla Soc. Bim Check Italia SRL, è stato preso atto che il livello di progettazione definitiva è da ritenersi più che adeguato alla tipologia e all'entità del lavoro ed è stato dichiarato conforme alle norme strutturali;
- con determinazione dirigenziale n. 1062 del 23/10/2023 sono stati approvati il P.F.T.E. , il Progetto Definitivo nonché i verbali di verifica della progettazione ai sensi dell'art. 48 co.2 del D.L.77/2021 dell'intervento di “Restauro conservativo e messa in sicurezza dell'immobile Ex Divina Provvidenza”;
- con determinazione dirigenziale n.1080 del 25/10/2023 la stazione appaltante ha determinato di procedere all'affidamento dei lavori mediante appalto integrato con procedura negoziata presso la SUA;
- con Determinazione Dirigenziale R.U. della SUA n.4020 del 20/11/2023, l'appalto è stato aggiudicato, in attesa delle verifiche sui controlli generali di cui al art. 94-98 del D.Lgs 36/2023, all'impresa APPALTI COSTRUZIONI EDILI A.C.E. S.R.L con sede in ALBANO LAZIALE (RM), VIA AURELIO SAFFI, 90 C.A.P.: 00041 - C.F. 00475670584 con il ribasso del 23,019% sull'importo a base d'asta di € 2.743.496,34 e, quindi, per un importo dei lavori pari ad € 2.239.169,29 (comprensivi di € 127.198,37 per oneri per la sicurezza e di cui l'ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 10.000,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 1.500.000,00), e oltre €114.662,70 per la progettazione esecutiva ed IVA al 10%, per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 2.353.831,99 oltre IVA al 10% per un importo complessivo pari ad € 2.589.215,19, così come si evince dal relativo verbale di gara;

**Precisato** che a seguito di integrazione richiesta dal GSE il contributo complessivo da quest'ultimo riconosciuto è risultato pari ad € 111.356,49 e che si è in attesa di comunicazione dell'avvenuta prenotazione dello stesso;

**Rilevato che:**

- i lavori oggetto dell'intervento rivestono una particolare complessità e richiedono l'intervento di una pluralità di competenze specialistiche riguardando sia aspetti di carattere architettonico sia impiantistici e sia strutturali dell'edificio;
- detto progetto prevede la realizzazione dei lavori per la messa a norma dell'immobile Ex Divina Provvidenza (adeguamento sismico, rifacimento copertura e facciate, rifacimento impianti tecnici, messa in sicurezza degli spazi comuni);
- la definizione delle procedure progettuali necessitano competenze altamente specializzate, tale attività non può essere ritenuta compatibile con i carichi di lavoro attualmente gestiti dall'Ufficio Tecnico. Per tale ragione anche al fine di evitare la perdita dei finanziamenti si ritiene utile ed indispensabile e quindi finalizzato al contemperamento degli interessi primari, di procedere con l'affidamento congiunto della Progettazione esecutiva e dei lavori ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 36/2023 (ex art. 48 co.5 del D. L. n. 77/2021);
- il suddetto intervento dovrà rispondere alle specifiche disposizioni impartite in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura: M5C2I2.1, ivi inclusi:
  - gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
  - l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente ( *DNSH*, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
  - l'obbligo del rispetto dei principi del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere ( *Gender Equality* ), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
  - gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
  - l'obbligo di comprovare il conseguimento dei *target* e dei *milestone* associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

**Preso Atto** che è stata raggiunta la milestone del 30/11/2023 per la stipula del contratto, stipulato con Rep. n. 29/2023 il 29/11/2023 con l'impresa APPALTI COSTRUZIONI EDILI A.C.E. S.R.L.;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale dell'Area II Economico-Finanziaria n° 1412 del 29/12/2023, con la quale è stato variato il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati;

**Considerato** che con nota pervenuta mezzo PEC con Prot.n. 6441 del 25/01/2024 la S.U.A. ha comunicato la conclusione REGOLARE delle verifiche sull'aggiudicatario O.E. APPALTI COSTRUZIONI EDILI A.C.E. S.R.L. e sullo STUDIO PARIS ENGINEERING SRL;

**Tenuto Conto Che:**

- con determina dirigenziale n. 122 del 12.02.2024 sono stati impegnati a favore dell'impresa APPALTI COSTRUZIONI EDILI A.C.E. S.R.L., ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, le seguenti somme pari ad 2.239.169,29 (comprensivi di € 127.198,37 per oneri per la sicurezza e di cui l'ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 10.000,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 1.500.000,00), e oltre €114.662,70 per la progettazione esecutiva ed IVA al 10%, per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 2.353.831,99 oltre IVA al 10% per

un importo complessivo pari ad € 2.589.215,19, corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

- i lavori in oggetto sono stati avviati in data 04.06.2024;

**Vista** la richiesta di anticipazione, prot. ingresso n° 9427 dell'11.02.2025 con la quale la società sopra richiamata ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ha chiesto l'erogazione dell'anticipazione del rimanente 10% dell'importo contrattuale pari ad € 235.383,20 oltre IVA in ragione del 10% per un importo complessivo di € 258.921,52;

**Richiamato l'art. 125 comma 1 del D.lgs. 36/2023** (ex art.35 comma18, del D.lgs. n. 50/2016) il quale recita che *“Sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'[articolo 17, commi 8 e 9](#). Con i documenti di gara può essere previsto un incremento dell'anticipazione del prezzo fino al 30 per cento. Tali disposizioni non si applicano ai contratti di forniture e servizi indicati nell'[allegato II.14](#). Per i contratti pluriennali l'importo dell'anticipazione deve essere calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti, ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma delle prestazioni. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'[articolo 106, comma 3](#), con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione”*;

**Visto l'art. 44 del d.lgs. n.209/2024** - Modifiche all'articolo 125 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 il quale recita che *“all'articolo 125, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il primo, secondo, terzo e quarto periodo sono sostituiti dai seguenti: «Sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento. Nei documenti di gara può essere previsto un incremento dell'anticipazione del prezzo fino al 30 per cento. Nel caso di appalti di lavori, l'anticipazione, calcolata sull'importo dell'intero contratto, è corrisposta all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, corrispondente alla consegna dei lavori anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9. Per i contratti di importo superiore a 500 milioni di euro, l'anticipazione di cui al primo periodo è corrisposta all'appaltatore, in deroga a quanto previsto dal terzo periodo, nel rispetto delle scadenze definite nel contratto, tenuto conto del cronoprogramma delle attività. In caso di ricorso all'appalto integrato ai sensi dell'articolo 44, l'anticipazione del prezzo è calcolata e corrisposta distintamente per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori. Tali disposizioni non si applicano ai contratti di forniture e servizi indicati nell'allegato II.14. Per i contratti pluriennali di servizi e forniture l'importo dell'anticipazione deve essere calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti, ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma delle prestazioni.»*.

**Vista** la garanzia fideiussoria n. M16041010 emessa da ITAS MUTUA avente sede in Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento e rilasciata dall'Agenzia di Roma Salario - Cod. Age. 0630 – Cod. Ramo D17 -P.IVA n. 02525520223 - C.F. 00110750221 del valore garantito di € 235.383,20 (tasso di interesse legale 2,00% applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori), a garanzia dell'anticipazione del prezzo contrattuale, pervenuta, così determinata ai sensi dell'art.

125 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e successive modifiche art. 44 del d.lgs. n.209/2024;

**Considerato** che con Atto di liquidazione n. 1138 del 01.10.2024 è stato liquidato all'Impresa appaltatrice dei lavori in argomento, l'importo di anticipazione del 10% dell'importo contrattuale pari a € 235.383,20, (maggiorato del tasso di interesse legale per un importo pari ad € 241.267,78 maggiorato del tasso di interesse legale), oltre IVA in ragione del 10%, (applicata sull'imponibile di € 235.383,20) pari ad € 23.538,32 per un importo complessivo di € 258.921,52 – Rif. giusta fattura n. 29 del 14.08.2024;

**Ritenuto** di riconoscere all'Impresa appaltatrice dei lavori in argomento, l'importo di anticipazione del rimanente 10% dell'importo contrattuale pari a € 235.383,20, (maggiorato del tasso di interesse legale per un importo pari ad € 240.090,86 maggiorato del tasso di interesse legale), oltre IVA in ragione del 10%, (applicata sull'imponibile di € 235.383,20) pari ad € 23.538,32 per un importo complessivo di € 258.921,52;

**Visto** il D.U.R.C. numero di protocollo INAIL \_47890877 allegato al presente atto in modalità No-Web;

**Vista** la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 75 del 15/11/2024 con la quale è stato approvato il regolamento “Generale delle Entrate Tributarie e Patrimoniali” (Rif. art. 47 Sospensione del rilascio di provvedimenti amministrativi);

**Vista** la verifica tributi allegata al presente atto in modalità No-Web;

**Vista** l'informazione antimafia di cui all'art.91 del D.lgs. 06 settembre 2011, n° 159 e ss.mm.ii., inoltrata tramite il sistema informatico B.D.N.A. della Prefettura di Roma in data 14.12.2023 prot.n. PR\_RMUTG\_Ingresso\_0471545\_20231214 in sede di gara dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, relativamente al controllo sul possesso dei requisiti generali ex art. 80 D.Lgs. 50/2016;

**Visto** il Cig come riportato nel prospetto della fattura allegato.

**Richiamate** le proprie determinazioni come rappresentate nell'elenco delle fatture sottostanti;

**Considerato che:**

- a) il *lavoro* relativo è stato regolarmente eseguito secondo i requisiti quantitativi e qualitativi, i termini e le condizioni contrattuali pattuite;
- b) il fornitore ha rimesso la fattura, dettagliatamente indicata nel prospetto sotto riportato, onde conseguirne il pagamento;
- c) la liquidazione della presente fattura è disposta nel rispetto dei termini contrattuali di pagamento (30 giorni);

**Dato atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, che la spesa in oggetto e i relativi pagamenti sono soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 3, della legge n. 136/2010;

## **DETERMINA**

- 1) **di liquidare** la spesa complessiva di Euro 258.921,52 come da seguente schema;

|                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                           |                                 |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------------|
| 2025<br>8/P<br>del 13/03/2025 | <b>descrizione fattura:</b><br><b>Fattura PA immediata (TD01) del 13/03/2025 N.ro 8/P - APPALTO</b><br><b>INTEGRATO OPERA PUBBLICA: PNRR-M5C 212.1</b><br><b>RESTAURO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA</b><br><b>DELL'IMMOBILE EX DIVINA PROVVIDENZA -</b><br><b>ANTICIPAZIONE CONTRATTUALE 2025</b> | <b>CIG:</b><br>A0231BCF9F | <b>importo:</b><br>€ 258.921,52 |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------------|

**Capitolo**

2024/30202 - M5 C2 I2.1 CUP G77H21000930005 PNRR RESTAURO DIVINA PROVVIDENZA (40096)

**Impegno**

2024.152.5 - CUI: 02910820584 2019 00029 LAVORI DI RESTAURO  
CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE 'EX DIVINA  
PROVVIDENZA' ACCERTAMENTO ENTRATA FINANZIAMENTO MINISTERO  
DELL'INTERNO E PRENOTAZIONE IMPEGNO DELLA SPESA. CUP:  
G77H21000930005

**Atto amministrativo**

DET. AREA LAVORI PUBBLICI - CONTRATTI -  
PATRIMONIO  
122 del 12/02/2024

**Beneficiario**

APPALTI COSTRUZIONI EDILI A.C.E. SRL

258.921,52

- 2) **di dare atto** che *sull'impegno Mecc. n. 152-5 RP' 2024* residua la somma di Euro 1.240.586,98 la quale:
- rimane a disposizione per successive liquidazioni;
- 3) **di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- 4) **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 5) **di dare atto** che la liquidazione della presente fattura è disposta nel rispetto dei termini contrattuali di pagamento (30 giorni);
- 6) **di attestare** l'assenza di conflitto d'interessi, ex art. 6 bis della legge 241/1990, da parte del responsabile del procedimento e del dirigente;
- 7) **di trasmettere** il presente atto, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, all'Ufficio Ragioneria per l'emissione del relativo mandato di pagamento da effettuarsi mediante bonifico bancario su conto corrente dedicato come risultante dall'allegato della Tracciabilità.
- 8) **di dare atto** altresì che il presente provvedimento è rilevante ai fini degli obblighi di cui al d.Lgs. n. 33/2013 e pertanto sarà pubblicato su Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 37 del medesimo decreto.

Data 17/03/2025

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Marco D'Ambra in data 17/03/2025

Il Funzionario E.Q.  
Geom. Marco D'Ambra



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 359**

Settore Proponente: **Area Lavori Pubblici - Contratti - Patrimonio**

Ufficio Proponente: **Ufficio Programmazione e Gestione Amministrativa - Contabile LL.PP.**

Oggetto: **PNRR - M5 C2 I2.1 - CIG: A0231BCF9F - CUP G77H21000930005 - FATTURA N. 8/P DEL 13.03.2025 - APPALTI COSTRUZIONI EDILI A.C.E. SRL - LIQUIDAZIONE DEL RIMANENTE 10% QUALE ANTICIPO CONTRATTUALE - APPALTO INTEGRATO OPERA PUBBLICA - LAVORI DI RESTAURO CONSERVA**

Nr. adozione settore: **31** Nr. adozione generale: **237**

Data adozione: **17/03/2025**

## Visto Contabile

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, effettuate le verifiche di competenza del servizio finanziario, se ne attesta l'esito FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **POSITIVO**

Data **20/03/2025**

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Simonetta La Rocca

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Simonetta La Rocca in data 20/03/2025